



Dott. Salvatore
Di Giorgio
NOTAIO

Repertorio n. 2273

Raccolta n. 1579

**VERBALE DI ASSEMBLEA
PER MODIFICAZIONE DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, addì trentuno del mese di Ottobre

(31 Ottobre 2024)

Alle ore diciassette e minuti quaranta (17,40)

In Bisacquino e nei lovali parrocchiali di Via Sant'Antonio n. 7, ove richiesto.

Avanti a me **dottor SALVATORE DI GIORGIO**, notaio in Palermo, con studio ivi in Via Ludovico Ariosto n. 9, iscritto nel Ruolo dei Notai del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

E' PRESENTE

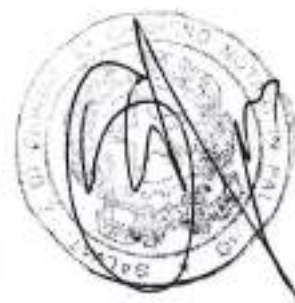
- il rev. sac. **VINCENZO SPATA**, nato a Palazzo Adriano il 26 maggio 1939 e domiciliato a Bisacquino (PA) in Via Sant'Antonio n. 7, il quale dichiara di essere in possesso del seguente codice fiscale: SPT VCN 39E26 G263Q, che il proprio domicilio fiscale coincide con l'indirizzo appena indicato e di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **"MONSIGNOR GIOVANNI BACILE ASSOCIAZIONE ONLUS"** con sede in Bisacquino in Via Sant'Antonio n. 7, ove agli effetti del presente è domiciliato per la carica, codice fiscale e Partita I.V.A.: 03415080823, costituita in data 07 novembre 1985 con atto per Notar Andrea Sorrentino, rep. n. 15037, Ente iscritto all'Albo Regionale per l'assistenza agli anziani, ai diversamente abili e ai minori, all'Elenco regionale dei fornitori di servizi di cura e assistenza alla persona per la erogazione di voucher di conciliazione e di servizio (Progetto A.L.Fa.), promosso dall'Assessorato Regionale al lavoro, all'Albo della Regione Sicilia per il Servizio Civile ed all'Albo Onlus nel settore ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA, ed a quanto infra facultato in virtù dei poteri propri statutari.

Detto comparente, della cui identità personale, qualità capacità e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della detta associazione, convocata in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2024 in questo luogo alle ore diciassette e minuti trenta giusta avviso di convocazione inviato a tutti gli associati secondo quanto disposto dall'art. 16 del vigente statuto sociale, contenente il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- trasformazione della Associazione in Ente del Terzo Settore,
- integrale riformulazione dello statuto,

Registrato all'Agenzia delle
Entrate - Ufficio Territoriale
di PALERMO APSRI
il 8 novembre 2024
al n. 35972/Serie 1T



Salvatore Di Giorgio

Via Ludovico Ariosto n. 9 - 90144 PALERMO - Tel. 091 345582 Cell. 3387236084 - e-mail: sdigiorgio@notariato.it

NOTAIO

- nomina del Consiglio Direttivo,
- varie ed eventuali.

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio do atto che, su designazione unanime degli intervenuti, assume la Presidenza dell'assemblea lo stesso comparente sac. Vincenzo Spata, il quale dichiara e mi fa dare atto:

-- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto,

-- che, per come risulta dal foglio presenze che, previa sottoscrizione degli intervenuti, del comparente e me notaio, si allega al presente sotto lettera "A", sono qui presenti numero diciotto (18) associati sul totale di diciannove (19) associati nelle persone di:

-- SAC. VINCENZO SPATA - PRESIDENTE, nato a Palazzo Adriano il 26 maggio 1939, codice fiscale: SPT VCN 39E26 G263Q,

-- DI GIORGIO ANGELA - VICE PRESIDENTE, nata a Bisacchino il giorno 11 gennaio 1954, codice fiscale: DGR NGL 54A51 A882I,

-- ROGATO SALVINA - SEGRETARIA, nata a Bisacchino il 26 aprile 1968, codice fiscale: RGT SVN 68D66 A882W,

-- PANEDURO MATTIA MARIA - CASSIERE, nata a Bisacchino il 22 marzo 1965, codice fiscale: PND MTM 65C62 A882Z,

-- PANEDURO ANTONINA - CONSIGLIERE, nata a Bisacchino il 27 febbraio 1971, codice fiscale: PND NNN 71B67 A882M,

-- PLAIA ROSALIA - CONSIGLIERE, nata a Palermo il 21 ottobre 1963, codice fiscale: PLA RSL 63R61 G273I,

-- SICOLA MADDALENA - CONSIGLIERE, nata a Bisacchino il 07 ottobre 1951, codice fiscale: SCL MDL 51R47 A882T,

-- MARINO ANGELA - CONSIGLIERE, nata a Bisacchino il 8 novembre 1956, codice fiscale: MRN NGL 56S48 A882Y,

-- FISCHIETTI GIUSEPPA - REVISORE, nata a Bisacchino il 31 agosto 1970, codice fiscale: FSC GPP 70M71 A882E,

-- MARINO GIUSEPPINA - REVISORE, nata a Corleone il 2 febbraio 1984, codice fiscale: MRN GPP 84B42 D009G, assente,

-- DI GIOVANNI BERNARDA, nata a Palazzo Adriano il 18 ottobre 1971, codice fiscale: DGV BNR 71R58 G263F,

-- PILLITTERI ANNA MARIA RITA, nata a Sackingen (Germania) il 04 luglio 1970, codice fiscale: PLL NMR 70L44 Z112B,

-- MICIELI ANTONINA, nata a Freiburg (Germania) il giorno 11 marzo 1971, codice fiscale: MCL NNN 71C51 Z112Z,

-- MARSOLO ANTONINO, nato a Wuer (Germania) il 17 aprile 1976, codice fiscale: MRS NNN 76D17 Z112Q,

-- DI CHIARA FRANCESCA, nata a Corleone (PA) il 29 aprile 1971, codice fiscale: DCH FNC 71D69 D009A,

-- LATINO PAOLA, nata a Bisacchino il 05 maggio 1958, codice fiscale: LTN PLA 58E45 A882L,

-- TORTOMASI MARIA, nata a Bisacchino il 20 ottobre

1969, codice fiscale: TRT MRA 69R60 A882G,

-- DI CHIARA MICHELA, nata a Palermo il 07 aprile 1968,
codice fiscale: DCH MHL 68D47 G273M,

-- ALDUINO MICHELE, nato a Bisacchino il 05 agosto 1963,
codice fiscale: LDN MHL 63M05 A882S,

== che, del Consiglio di amministrazione attualmente in
carica, oltre al Presidente sac. Vincenzo Spata, come so-
pra generalizzato, sono qui presenti:

-- SAC. VINCENZO SPATA - PRESIDENTE,

-- DI GIORGIO ANGELA - VICE PRESIDENTE,

-- ROGATO SALVINA - SEGRETARIA,

-- PANEDURO MATTIA MARIA - CASSIERE,

-- PANEDURO ANTONINA - CONSIGLIERE,

-- PLAIA ROSALIA - CONSIGLIERE,

-- SICOLA MADDALENA - CONSIGLIERE,

-- MARINO ANGELA - CONSIGLIERE,

== che dei revisori dei conti nominati sono qui presen-
ti:

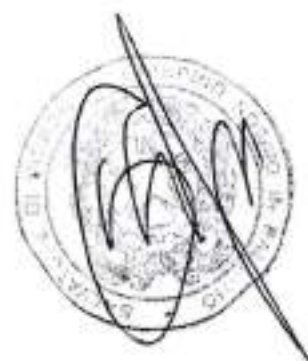
-- FISCHIETTI GIUSEPPA - REVISORE,

-- MARINO GIUSEPPINA - REVISORE, è assente;

== che, il Presidente medesimo ha personalmente accerta-
to l'identità personale dei presenti e la loro legittima-
zione ad intervenire;

== che, conseguentemente, l'assemblea è validamente co-
stituita e può validamente discutere e deliberare sugli
argomenti all'ordine del giorno sul quale tutti si di-
chiarano sufficientemente informati.

Il Presidente della Assemblea, considerate le mutate esi-
genze sociali e la più recente normativa in tema di ag-
giornamento degli statuti alla riforma degli Enti del
Terzo Settore, attesta la sussistenza delle condizioni
previste per l'assunzione della qualifica di E.T.S. ed
in particolare la sussistenza del patrimonio minimo pre-
visto dall'art. 22, quarto comma del Codice del Terzo
Settore (Decreto legislativo 03 luglio 2017 n. 117 e
ss.mm.ii.), presentando all'uopo una relazione giurata
redatta dal dott. MARCO GENOVESE, revisore legale iscrit-
to nell'apposito registro, che al presente, previa lettu-
ra datane, in originale si allega sotto lettera "C", dal-
la quale risulta la disponibilità del patrimonio minimo
composto da beni per un valore complessivo alla data del
17 ottobre 2024 di Euro ottantasettemilatrecentosettan-
totto e cinquantacinque centesimi (Euro 87.378,55), e
pertanto superiore ad Euro quindicimila e centesimi zero
(Euro 15.000,00), e che dalla situazione economi-
co-patrimoniale dell'Associazione non emergono passività
tali da annullare di fatto le somme liquide e le attivi-
tà risultanti dalle scritture contabili ed espone altre-
si ai presenti la necessità di adottare un nuovo statuto
sociale che sia adeguato ai fini dell'accreditamento del-



l'Associazione presso il Registro degli Enti del Terzo Settore, ed illustrando nel dettaglio le ragioni che rendono opportuna la modifica di vari articoli del vigente statuto sociale, e proponendo in definitiva all'assemblea:

- a) di trasformare l'Associazione in Ente del Terzo Settore,
- b) di riformulare integralmente lo statuto sociale,
- c) di nominare il nuovo Consiglio Direttivo.

A questo punto il Presidente apre la discussione in merito alle superiori proposte.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti, come conferma anche il Presidente che dichiara di avere accertato il risultato della votazione espressa in forma palese,

delibera:

- a) di trasformare l'Associazione "MONSIGNOR GIOVANNI BACILE - ASSOCIAZIONE ONLUS" in associazione del Terzo Settore con la denominazione **"ASSOCIAZIONE MONSIGNOR GIOVANNI BACILE - ENTE DEL TERZO SETTORE (E.T.S.)"**;

- b) di riformulare il vigente statuto sociale nel nuovo testo adeguato in base alle più recenti tecniche redazionali e per come proposto dal Presidente;

- c) di approvare il nuovo testo dello statuto sociale, recante tutte le necessarie modifiche come sopra esposte, sia singolarmente articolo per articolo che nella sua globalità, e questo, previa lettura datane, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- d) di nominare per il prossimo triennio e fino al 31 ottobre 2026 il nuovo Consiglio Direttivo, composto da numero sette (7) membri, nelle persone dei signori:

- SAC. VINCENZO SPATA - PRESIDENTE,
- DI GIORGIO ANGELA - VICE PRESIDENTE,
- ROGATO SALVINA - SEGRETARIA,
- PANEDURO MATTIA MARIA - TESORIERE,
- PLAIA ROSALIA - CONSIGLIERE,
- SICOLA MADDALENA - CONSIGLIERE,
- MARINO ANGELA - CONSIGLIERE.

I suddetti accettano le rispettive cariche e dichiarano di avere presentato all'associazione la dichiarazione di cui al primo comma dell'art. 2383 c.c. (inesistenza a proprio carico delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 c.c. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea), dichiarazione che ora qui confermano;

inoltre, non ricorrendo in atto i requisiti previsti dal Codice del Terzo settore (art. 30 CTS), l'Assemblea delibera di non procedere al momento alla nomina dell'Organo di Controllo;

e) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo tutti i più ampi poteri per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché l'adottata delibera sia iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, necessarie o utili per la completa attuazione della delibera.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto e minuti ventotto (18,28).

Agli effetti della registrazione del presente verbale si richiedono le agevolazioni fiscali previste per le associazioni non profit, e segnatamente l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 4 del C.T.S. (D.Lgs. 117/2017) e successive modifiche ed integrazioni.

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno del quale, unitamente agli allegati, ho dato lettura al comparante che lo approva e lo riconosce conforme a quanto accaduto.

Esso consta di tre fogli di carta uso bollo di cui lo scritto occupa nove intere facciate e della decima sin qui oltre le firme apposte alle ore diciotto e minuti trenta (18,30):

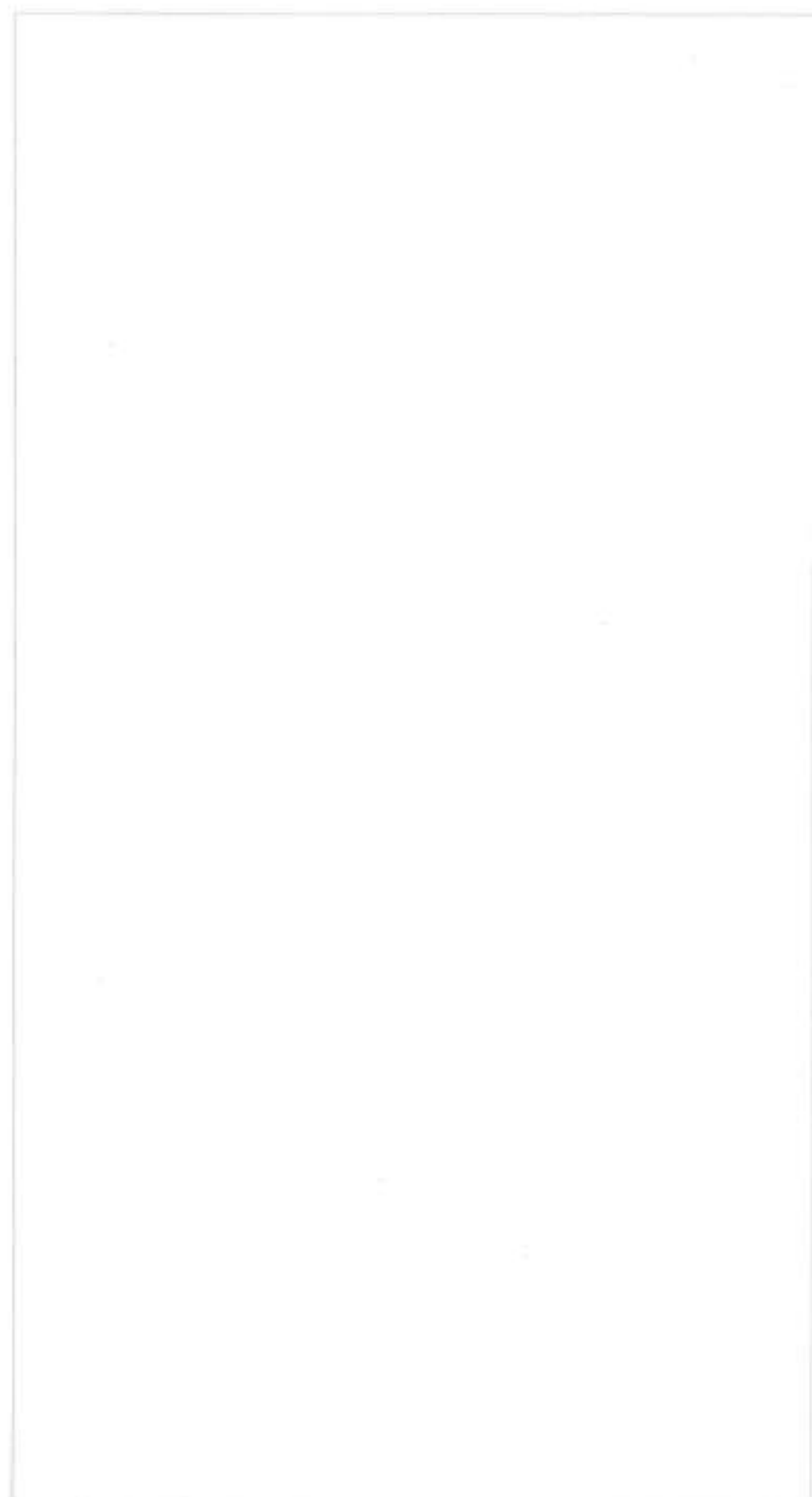
F.to: Vincenzo Spata - Salvatore Di Giorgio notaio.

Copia conforme all'originale che si rilascia per uso:

CONSENTITO

Palermo, li 08 novembre 2024

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to read "Salvatore Di Giorgio", is written over a circular notary seal. The seal contains text around its perimeter, including "NOTAIO" and "PALERMO", and a central emblem.



ELENCO SOCI DELL'ASSOCIAZIONE MONS. GIOVANNI BACILE ONLUS

Allegato A
Pag. n. 2213/4549

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE
SAC. VINCENZO SPATA - PRESIDENTE	Palazzo Adriano il 26/05/1939	SPTVCN39E26G263Q <i>Vincenzo Spata</i>
DI GIORGIO ANGELA - VICE PRESIDENTE	Bisacquino il 11/01/1954	DGRNGL54A51A882I <i>Angela Di Giorgio</i>
ROGATO SALVINA - SEGRETARIA	Bisacquino il 26/04/1968	RGTSVN68D66A882W <i>Salvina Rogato</i>
PANEDURO MATTIA MARIA - CASSIERE	Bisacquino il 22/03/1965	PNDMTM65C62A882Z <i>Panadura Mattia Maria</i>
PANEDURO ANTONINA	Bisacquino il 27/02/1971	PNDHNN71B67A882M <i>Antonina Panadura</i>
PLAIA ROSALIA CONSIGLIERE	Palermo il 21/10/1963	PLARSL63R61G273I <i>Rosalie Plaia</i>
SICOLA MADDALENA CONSIGLIERE	Bisacquino il 07/10/1951	SCLMDL51R47A882T <i>Maddalene Sicola</i>
MARINO ANGELA CONSIGLIERE	Bisacquino il 08/11/1956	MRNNGI56S48A882Y <i>Angela Marino</i>
FISCHIETTI GIUSEPPA	Bisacquino il 31/08/1970	FSCGPP70M71A882E <i>Giuseppa Fischietti</i>
MARINO GIUSEPPINA	Corleone il 02/02/1984	MRNGPP84B42D009G <i>Giuseppina Marino</i>
DI GIOVANNI BERNARDA	Palazzo Adriano il 18/10/1971	DGVBNR71R58G263F <i>Bernarda Di Giovanni</i>
PILLITTERI ANNA MARIA RITA	Sackingen il 04/07/1970 Germania	PLNMR70L44Z112B <i>Pillitteri Anna Maria Rita</i>
MICIELI ANTONINA	Freiburg il 11/03/1971 Germania	MCLNNN71C512112Z <i>Antonina Miceli</i>
MARSOLO ANTONINO	Wahr il 17/04/1976 Germania	MRSNNN76D17112Q <i>Antonino Marso</i>
DI CHIARA FRANCESCA	Corleone il 29/04/1971	DCHFNC71D69D009A <i>Francesca Di Chiara</i>
LATINO PAOLA	Bisacquino il 05/05/1958	LTNPLA58E45A882L <i>Paola Latino</i>
TORTOMASI MARIA	Bisacquino il 20/10/1969	TRTMRA69R60A882G <i>Maria Tortomasi</i>
DI CHIARA MICHELA	Palermo il 07/04/1968	DCHMHL68D47G273M <i>Michele Di Chiara</i>
ALDUINO MICHELE	Bisacquino il 05/08/1963	LDMHHL63M05A882S <i>Michele Alduino</i>

Vincenzo Spata
Salvina Rogato

STATUTO

ASSOCIAZIONE MONS. GIOVANNI BACILE - ETS

Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE

1. È costituita, ai sensi del D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), un'associazione senza scopo di lucro denominata "ASSOCIAZIONE MONS. GIOVANNI BACILE - Ente del Terzo Settore (E.T.S.)", (d'ora in avanti l'Associazione).

2. A seguito dell'iscrizione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore e per la durata della stessa, l'Associazione inserisce nella denominazione sociale l'acronimo ETS.

Art. 2 - SEDE - DURATA - ADESIONE

1. L'Associazione ha sede in Bisacchino (PA).

L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

2. La variazione di sede legale nell'ambito comunale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.

3. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 - FINALITA' E ATTIVITA'

1. L'Associazione non ha finalità di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità



sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria e/o di erogazione gratuita di denaro, beni e/o servizi, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, come previsto dall'art. 5 del C.T.S. e nel pieno rispetto della dignità dei propri iscritti, ispirandosi a principi di democrazia, di uguaglianza e di non discriminazione di carattere religioso, politico, etnico, culturale e di sesso, come anche previsto dalla Costituzione:

a) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni:

mediante lo svolgimento di attività tendenti alla promozione della salute, alla prevenzione, alla riabilitazione fisica e al supporto delle persone con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute, anche mediante la gestione di strutture, centri di riabilitazione e comunità alloggio e servizi di assistenza domiciliare, quali ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), SAD (Servizi Assistenza Domiciliare), SET (Servizi Educativi Territoriali), SED (Servizi Educativi Domiciliari) e HCP (Home Care Premium).

(Art. 5 lett. c CTS);

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa:

attraverso la organizzazione e gestione di corsi, interventi e servizi di formazione professionale e praticantato, organizzazione di convegni, dibattiti e seminari (Art. 5 lett. d CTS);

c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso:

mediante organizzazione di viaggi di interesse sociale e gestione di strutture turistiche, case vacanze e agriturismo (ai sensi dell'art. 5 lett. k CTS);

d) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa:

mediante organizzazione di incontri con esperti per sensibilizzare i ragazzi verso il fenomeno del bullismo al fine di prevenirlo attraverso percorsi formativi di arricchimento culturale (ai sensi dell'Art. 5 lett. l CTS);

e) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa

sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106: (ai sensi dell'Art. 5 lett. p CTS);

f) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti:

attraverso gestione di strutture di prima accoglienza e organizzazione di incontri, corsi di istruzione, attività ludiche e ricreative, tendenti all'integrazione sociale dei migranti (ai sensi dell'art. 5 lett. r CTS);

g) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni:

mediante lo svolgimento di attività che, grazie all'utilizzo delle risorse dell'agricoltura, realizzino azioni di rilevanza sociale, sanitaria e educativa nei confronti di persone interessate da disagi di natura fisica, psico-fisica e/o a rischio di esclusione sociale (ai sensi dell'art. 5 lett. s CTS);

h) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche:

mediante organizzazione di gare di ogni tipo, gestione di strutture sportive e centri di avviamento allo sport e corsi di formazione professionale per contribuire alla diffusione degli sport e delle attività polisportive (ai sensi dell'art. 5 lett. t CTS);

i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita



di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del CTS:

in particolare attraverso attività di sostegno delle famiglie e degli anziani che si trovino in condizioni economiche disagiate e mediante la raccolta e/o l'acquisizione di alimenti e di beni di prima necessità, anche con collette alimentari, da donare a persone e/o famiglie svantaggiate o bisognose (ai sensi dell'Art. 5 lett. u CTS).

2. L'associazione si rivolge a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

3. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle strumentali od accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

4. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. In particolare può organizzare spettacoli, eventi, manifestazioni sportive anche di carattere ricrea-



tivo.

5. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 CTS, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

6. L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla disciplina applicabile.

7. Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione può avvalersi di volontari, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in modo non occasionale. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale. Può anche assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo set-

tore. Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo.

Art. 4 - SOCI

1. Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione coloro che ne condividano le finalità e che si impegnino a realizzarle e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto.

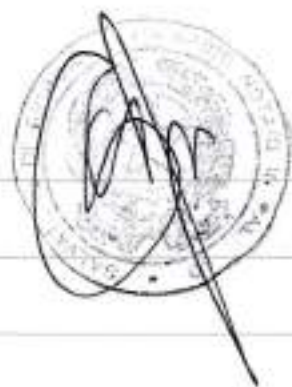
2. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.

Art. 5 - REQUISITI E MODALITA' DI ADESIONE

1. Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto ed intenda essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda scritta, al Consiglio Direttivo, che deve contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale per le persone fisiche, la denominazione, il codice fiscale e la sede legale per gli Enti, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto e gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi dell'Associazione.



2. A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Socio onorario", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri.

3. L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro sessanta (60) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

4. La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordina-

ta al versamento della quota associativa ed al rilascio della tessera sociale.

5. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

6. All'interno dell'Associazione vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

1. I soci hanno diritto di partecipazione alle attività e di utilizzo delle strutture dell'Associazione. Ogni socio, purché iscritto nel libro soci da almeno tre (3) mesi ed in regola con il pagamento della quota associativa, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa ed i proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

2. I soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori (libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e degli altri Organi sociali tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono ed il registro dei volontari che svolgono



la loro attività in modo non occasionale ai sensi dell'art. 17 CTS), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o P.E.C. con un preavviso minimo di quindici (15) giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

3. I soci hanno altresì diritto di:

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute

è documentate.

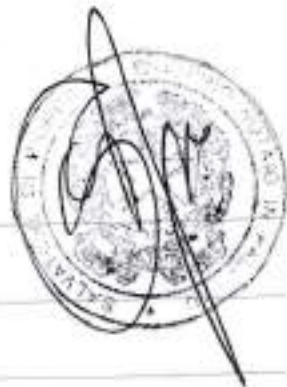
Art. 7 - DOVERI DEI SOCI

1. I soci sono tenuti:

- all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra;
- a svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro, anche indiretto;
- a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività.

Art. 8 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO - SANZIONI

1. La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte.
2. Ciascun socio dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.
3. Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disci-



plinari (tra cui la esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione.

4. In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione temporanea per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
- c) definitiva esclusione dall'Associazione.

5. Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione.

6. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi dieci (10) giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un

riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.

7. All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte del socio, al termine del periodo di dieci (10) giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio, il quale, entro quindici (15) giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.

8. Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro sei (6) mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

9. I soci receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata.

10. Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

Art. 9 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal com-

plesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le entrate, ricavi, proventi e le rendite comunque conseguite e denominate.

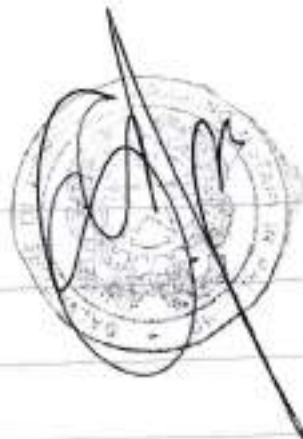
2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

4. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali avanzi di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 10 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale di cui all'artico-



lo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, ad altro ente del Terzo Settore possibilmente con finalità analoghe, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 11 - SCRITTURE CONTABILI - BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO SOCIALE

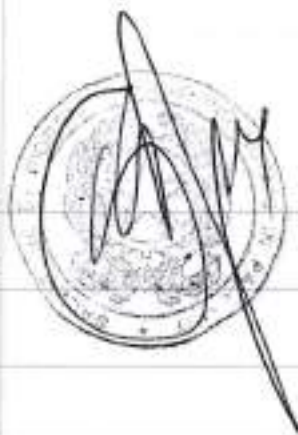
1. L'esercizio sociale inizia il primo (1°) gennaio e termina il trentuno (31) dicembre di ogni anno.

2. L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, e salvo il disposto della legge 4 luglio 2024 n. 104, laddove applicabile in relazione all'effettivo ammontare delle entrate ed in relazione ai limiti dimensionali, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

3. Il bilancio di esercizio (ai sensi dell'art. 13 CTS) è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno quindici (15) giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione.

4. L'Associazione redige altresì il bilancio sociale nel

caso in cui la sua redazione sia obbligatoria ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo.



5. L'Assemblea approva il bilancio di esercizio (unitamente al bilancio sociale, ove la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna) entro il trenta (30) aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Al verificarsi dei presupposti di legge l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati (art. 14, comma 2, CTS).

6. Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori ad Euro trecentomila e centesimi zero (Euro 300.000,00), il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

7. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 12 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono Organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei Soci;

- b) il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 13 - ASSEMBLEA

1. L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. È il massimo organo rappresentativo dei soci dell'Associazione che la costituiscono.

2. E' convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il dieci per cento (10%) dei soci in regola col il pagamento della quota associativa annuale.

3. Salvo ove diversamente previsto, l'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenu-



ti all'Assemblea, validamente costituita.

4. Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza di almeno tre quarti (3/4) dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i due terzi (2/3) dei presenti. In caso di mancato raggiungimento del quorum costitutivo anche nella seconda convocazione, è possibile una ulteriore convocazione, da tenersi in un giorno diverso da quello fissato per la seconda, nella quale occorre la presenza, di persona o per delega, di almeno un quarto (1/4) dei soci aventi diritto e il voto favorevole di almeno i due terzi (2/3) dei soci presenti, di persona o per delega, in assemblea.

5. Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei soci aventi diritto.

6. Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ciascun socio ha diritto ad un voto

e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di due soci.

7. È ammessa inoltre la partecipazione di ogni socio in Assemblea a distanza, in video conferenza o in tele conferenza, ma in ogni caso purché sia garantita la possibilità di verificare l'identità del socio che partecipa e vota a distanza.

8. Si applicano i commi 4 e 5 dell'art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

9. La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso, da affiggersi all'albo o nella bacheca della sede dell'Associazione o da portare a conoscenza dei soci con altre forme di pubblicità (quali, ad es., comunicazione scritta con posta ordinaria, ovvero a mezzo di posta elettronica, con obbligo di trasmissione di avvenuta ricezione, fax) almeno otto giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è normalmente presieduta dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, salvo il caso in cui

l'Assemblea, a maggioranza dei presenti, provveda a nominare, per singola adunanza, il proprio presidente.

10. L'Assemblea nomina un Segretario e, all'occorrenza, gli scrutatori.

11. Le deliberazioni sono assunte con voto palese, tranne nei casi in cui venga richiesto il voto segreto dalla legge.

12. Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Art. 14 - I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

a) elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;

b) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia comunque ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo);

c) approva i regolamenti interni;

d) effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;

e) delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione del-



l'Associazione;

f) previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo;

g) nomina l'Organo di Controllo, la società di revisione legale o il revisore legale dei conti, ciascuno nei casi in cui le relative nomine siano obbligatorie ai sensi del Codice del Terzo settore;

h) delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci;

i) delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali ai sensi dell'art. 28 del CTS e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti; nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto a voto;

l) delibera sulle scelte del metodo delle votazioni;

m) può nominare, con riferimento alle singole adunanze assembleari, il proprio presidente;

n) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

o) delibera sulle disposizioni relative alla devoluzione del patrimonio.

Art. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di

membri compreso tra un minimo di cinque (5) ed un massimo di nove (9) eletti fra i soci.

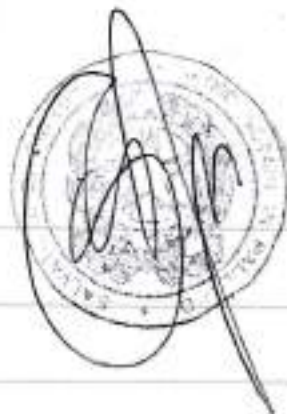
2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

3. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 16 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. L'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, in apertura dei lavori assembleari, può nominare/eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri soci non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida - a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti - per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi.

2. In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica, dovuta ad assenze in-



giustificate per almeno tre (3) volte consecutive, ai componenti cessati subentrano automaticamente i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Il Consiglio Direttivo prende atto dell'avvenuto subentro nella sua prima seduta utile.

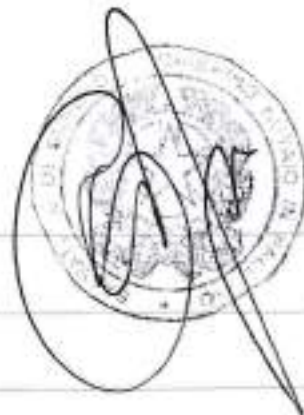
3. Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

4. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea dei Soci, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

5. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro quindici (15) giorni l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

6. Gli amministratori, entro trenta (30) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6 dell'art. 26 CTS, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.



Art. 17 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, e-mail o fax da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza, dal Presidente; in caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a due giorni.

2. Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo stesso. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro trenta (30) giorni dalla richiesta.

3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono normalmente a scrutinio palese, salvo che non sia richiesto lo scrutinio segreto dalla maggioranza dei consiglieri presenti.

4. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

Art. 18 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le e-

lezioni, elegge tra i propri membri:

a) il Presidente;

b) uno o più Vicepresidenti (se più Vicepresidenti, uno deve essere Vicario del Presidente);

c) il Tesoriere;

d) il Segretario;

e) i Responsabili delle eventuali commissioni di lavoro.

2. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Esso ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea e rientra nella propria sfera di competenza tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

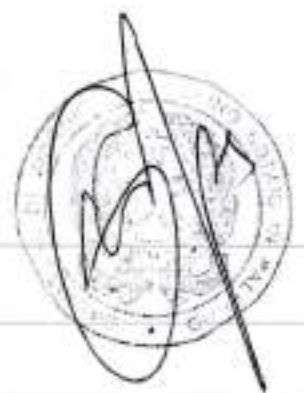
3. In particolare, nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

a) predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;

b) dare esecuzione alle delibere assembleari;

c) formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;

d) predisporre gli eventuali regolamenti interni da sot-



sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;

f) deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificarne l'adesione e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci;

g) individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e successive modifiche ed integrazioni, esperibili dall'Associazione;

h) deliberare le azioni disciplinari nei confronti dei soci, qui compresa l'esclusione dei soci (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con deliberazione le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;

i) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;

j) elaborare e predisporre il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il trenta (30) aprile di ciascun anno ed il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal medesimo Consiglio Direttivo);

k) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai

soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;

l) vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse;

m) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Art. 19 - PRESIDENTE

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

2. È eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e dura in carica per tre anni.

3. Ha i seguenti compiti e poteri:

a) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;

b) convocare l'Assemblea dei Soci;

c) sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

d) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi da terzi e autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere;

e) nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione.

4. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

5. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente con-

vocare entro trenta (30) giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 20 - SEGRETARIO

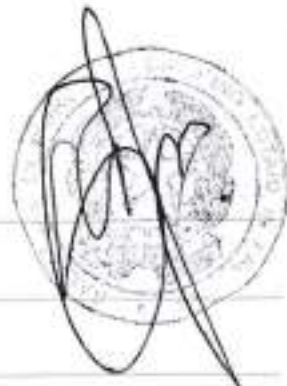
1. Il Segretario, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 21 - TESORIERE

1. Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo e a tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti all'Associazione; mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di bilancio di esercizio e di bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo) da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea dei Soci.

Art. 22 - ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dal Codice del Terzo settore (art. 30 CTS).

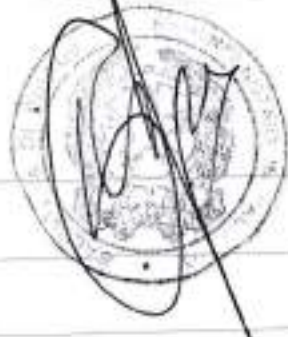


2. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore.

3. Nei casi previsti dal Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo, purché composto da revisori legali ed in alternativa alla contemporanea nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale, può assumere inoltre le funzioni di revisione legale dei conti.

4. L'Organo di controllo, quando nominato in composizione collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Nomina nel suo seno il Presidente.

5. L'Organo di Controllo, anche monocratico, dura in carica tre anni, è riconfermabile e i suoi componenti pos-



sono essere revocati solo per giusta causa dall'Assemblea.

6. I membri dell'Organo di Controllo devono essere soggetti esterni e non appartenere all'Associazione, devono adempiere al loro dovere con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; costituiscono cause di impedimento alla nomina quelle previste all'articolo 2399 del c.c.; il componente dell'Organo di Controllo o, in caso di Organo di Controllo collegiale almeno uno dei suoi membri, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 c.c..

7. Di ogni seduta è disposto il verbale che deve essere trascritto sul libro dell'Organo di Controllo custodito e tenuto a cura del medesimo.

Art. 23 - FORO COMPETENTE

1. Per ogni controversia è competente in via esclusiva il foro del luogo in cui ha sede l'Associazione.

Art. 24 - GRATUITA' DELLE CARICHE

1. Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 25 - INCOMPATIBILITA' ED INELEGGIBILITA'

1. L'appartenenza agli Organi di direzione dell'Associazione è incompatibile con incarichi politici (carica di membro del Governo Nazionale, del Parlamento Nazionale, del Parlamento Europeo, del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, di Presidente di Amministrazione Pro-

vinciale o di Città Metropolitana, di membro di Giunta e di Consiglio dell'Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana e di membro della Giunta comunale o del Consiglio comunale o delle unioni dei Comuni, etc.), amministrativi decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni pubbliche ed in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale, con cariche direttive in Aziende aventi rapporti di interesse commerciale o finanziario con l'Associazione.

2. Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo nella prima seduta utile secondo le modalità di cui sopra. Allo stesso modo si avrà la decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo di colui che, nelle rispettive riunioni di tale Organo, dovesse, senza idonea giustificazione, essere assente per almeno tre volte consecutive.

3. Non possono, inoltre, essere eletti alla carica di membro del Consiglio Direttivo soci che abbiano tra loro rapporti di coniugio, ascendenza, discendenza e parentela sino al secondo grado. Tale causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità di entrambi i soggetti interessati e, ove già nominati o eletti, la decadenza di en-

trambi dalla carica (salvo che uno dei due rinunci immediatamente al mandato). Il subentro avverrà ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

Art. 26 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci validamente costituita ai sensi del precedente art. 13. La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, scelti anche fra i non Soci, che curino la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estinguano le obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.

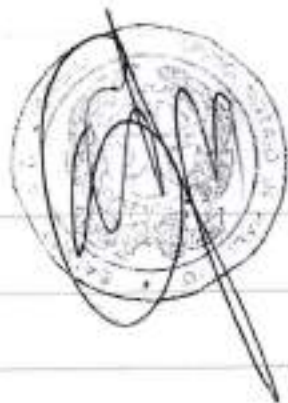
Art. 27 - VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle con-



dizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 CTS.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 28 - LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 CTS.

Art. 29 - NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

F.to: Vincenzo Spata - Salvatore Di Giorgio notaio.

Marco Genovese
dottore commercialista e revisore legale dei conti

Perizia Giurata



Allegato "C" al
Rap. n. 2273/1579

Il sottoscritto Dott. Marco Genovese, nato a Palermo il 17/12/1969 CF GNVMR69T17G273L, con studio a Palermo in via Enzo ed Elvira Sellerio 38, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al nr 1663 sez. A, iscritto al Registro dei Revisori Legali al nr. 139247 (D.M. 26/01/2026, G.U. n.9 del 03/02/2006), è stato incaricato da Sac. Vincenzo Spata nella qualità di rappresentante legale dell'ASSOCIAZIONE MONS. GIOVANNI BACILE ONLUS, con sede in via S. Antonio n.7, Sisacquino (PA), C.F. 03415080823, di procedere alla valutazione del Patrimonio della suddetta Associazione alla data del 30/09/2024 e di redigere per tale valutazione una perizia giurata ai sensi e per gli effetti di cui all'art 22 c.4 D.L.117/2017 c.d. Codice del Terzo settore (a norma dell'art 1 c.2 lettera b) Legge 106/2016) al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore).

Per l'espletamento del mandato conferito, il sottoscritto, dopo aver effettuato i necessari sopralluoghi presso la sede dell'associazione ed aver acquisito la documentazione contabile amministrativa e quant'altro abbia ritenuto opportuno, afferente alla struttura patrimoniale della dell'associazione stessa, sulla base degli elementi raccolti di quanto constatato, procede alla redazione della seguente

RELAZIONE

L'associazione in epigrafe redige un bilancio consuntivo alla fine di ogni anno solare. La seguente situazione patrimoniale (bilancio consuntivo) alla data del 30 settembre 2024, riporta i valori del patrimonio sociale oggetto di valutazione, determinati mediante l'analisi della seguente documentazione:

- Bilancio al 2022;
- Bilancio al 2023;



Handwritten signature.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30.09.2024 (bilancio consuntivo)

ATTIVITA' AL 30.09.2024	Valore contabile	Valore di valutazione
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Immob. Fondo 2018	4.000,00	4.000,00
Cassa	187,85	187,85
Depositi CAUSIONALI	2.829,00	2.829,00
Deposito Causionale Biscione Servizi SMO	8.278,00	8.278,00
Deposito Causionale Ceflora e servizi HCF 2023	18.828,00	18.828,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Credito Progetto HCF 2022 (IV trim. 2022)	18.945,50	20.586,80
Credito Candelina Palazzo Terenzi	490,00	490,00
Credito servizi ADI	6.942,50	6.942,50
Credito comune di Biscione	4.336,77	4.336,77
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DA PATRIMONIO		
Credito Fondazione Malco n. della di base	11.674,00	11.674,00
Credito Lab. Calamia Terenzi	202,00	202,00
Credito Progetto HCF 2023 (I trim. 2024)	25.442,02	25.442,02
Credito Progetto HCF 2023 (II trim. 2024)	23.947,29	23.947,29
Credito Progetto HCF 2023 (III trim. 2024)	23.116,33	23.116,33
Credito Servizi ADI	2.341,71	2.341,71
Residuo di Periodo	7.590,61	7.590,61
TOTALE ATTIVITA'	187.463,31	187.463,31

PASSIVITA' AL 30.09.2024	Valore contabile	Valore di valutazione
Cap. C/Rebbona	33.101,43	33.101,43
Impi	5.875,82	5.875,82
Debito C/Rebbona	2.360,00	2.360,00
Fondo HCF 2023	34.807,40	34.807,40
Fondo ammort. Fondo 2018	4.000,00	4.000,00
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	48.830,71	48.830,71
Fondo di riserva C/Rebbona	12.570,74	12.570,74
Fondo di riserva ammort. precedenti	25.877,16	25.877,16
TOTALE PASSIVITA'	187.463,31	187.463,31

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le immobilizzazioni sono state valutate al costo storico al netto dei fondi di ammortamento;

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale;

I valori della cassa e della banca rappresentano le materiali esistenze numerarie

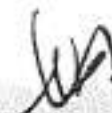
I debiti sono valutati al valore nominale.

VALUTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI STIMA

Terminato l'esame dei documenti e di tutte le parti attive e passive dell'Associazione, il sottoscritto ritiene che il valore del Patrimonio Netto della Associazione sia pari ad Euro 87.378,55 (ottantasettemilatrecentosettantotto/55)

Totale attivo	187.463,31
Totale Passivo	80.084,76
Patrimonio Netto	87.378,55

Per analogia, in merito a quanto previsto dall'art 2565 c.c. come richiamato dall'art 2500 ter c.c.:



Marco Genovese
dottore commercialista e revisore legale dei conti



- Si specifica che il criterio di valutazione adottato per i valori numerari, essendovi solo denaro nelle casse sociali e nel conto corrente della società, si è seguito il criterio del valore nominale numerario;
- Si fa presente che le immobilizzazioni sono state valutate secondo il costo storico al netto degli ammortamenti;
- Si attesta che la stima è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni dell'art 2465 c.c. e che il valore stimato è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione della determinazione del Capitale Sociale;
- Si ritiene che il valore è congruo rispetto a quanto richiesto dall'art. 22 c.4 D.L.117/2017 e cioè non inferiore ad euro 15.000 (quindicimila/00).

Palermo 17/10/2024

In fede

Dott. Marco Genovese



ASSOCIAZIONE MONS. GIOVANNI BACILE ONLUS

VIA S. ANTONIO N.7 - 90032 BISACQUINO

C.F. 03415080823 E-MAIL: vincenzospata@libero.it - vincenzospata@pec.it

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

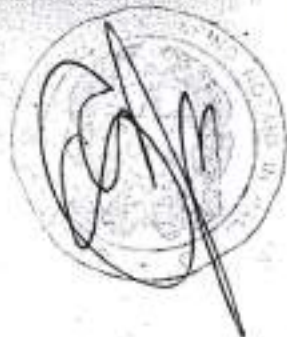
2022

ATTIVITA'		2022
IMMOBILIZZAZIONI:		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		4.000,00
Fiat Panda 2015	4.000,00	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		0,00
C/cert. di deposito bancario	0,00	
ATTIVO CIRCOLANTE:		
DISPONIBILITA' FINANZIARIE:		5.258,75
C/C bancario	3.113,50	
Cassa	2.145,25	
DEPOSITI CAUZIONALI:		24306,00
Deposito Cauzionale Bisacchino Servizio SAD	6.278,00	
Deposito Cauzionale Corleone servizio HCP 2019	18.028,00	
CREDITI DIVERSI:		32.270,48
Credito Progetto HCP 2019 (gennaio febbraio marzo 2022) I trim.	20.067,53	
Credito SAD comune di Bisacchino novembre 2022	3.637,16	
Servizio ASACOM	626,85	
Servizio ADI	2.840,70	
Servizi PAC (piano di azione e coesione)	4.870,25	
Credito INAIL	227,99	
SERVIZI RESI DA FATTURARE:		54.299,48
Credito Condominio Palazzo Tortorici	490,00	
Credito Fondazione Madonna delle Grazie	245,00	
Credito Fondazione Madonna delle Grazie	13.050,00	
Credito Servizio SAD Bisacchino (Dicembre 2022)	3.691,00	
Credito Lab. Calamia Tommaso (Dic)	308,00	
Credito Progetto HCP 2019 (aprile maggio giugno 2022) II trim.	23.178,50	
Credito Progetto HCP2022 (Dicembre 2022)	7.015,85	
Credito Servizi ADI	6.007,71	
Credito Servizi ASACOM	313,42	
TOTALE ATTIVITA'		120.134,71
DISAVANZO DI GESTIONE		7.411,66
TOTALE A PAREGGIO		127.546,37



Salvo Spata

St



PASSIVITA' AL 31/12/2022

PASSIVITA'		2022
DEBITI DIVERSI:		41.119,67
Dip.C./Retribuzione	29.779,29	
Imps	4.710,38	
Debito v/Presidente	6.630,00	
FONDO ACC. TFR		14.035,73
FONDO TFR AL 31/12/2022	14.035,73	
FONDI AMMORTAMENTO:		4.000,00
Fondo ammort. Fiat Panda 2015	4.000,00	
PATRIMONIO NETTO:		68.390,62
Capitale Sociale	32.322,71	
Fondo di Riserva Cimiteriale	16.270,74	
Fondo di Riserva anni precedenti	18.197,07	
Quote sociali	1.600,00	
TOTALE PASSIVITA'		127.545,92
TOTALE A PAREGGIO		127.545,92

RICAVI D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

RICAVI		2022
RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE CON ENTI PUBBLICI:		270.798,86
Comune di Bisacchino servizio SAD Anziani	40.039,89	
Casa di Riposo Fondazione Madonna delle Grazie	162.078,00	
Comune di Corleone servizio ADI	10.239,82	
Servizio ASACOM comune di Corleone	940,27	
Servizi PAC comune di Corleone	4.870,25	
Distretto di Corleone progetto HCP2019 I trimestre	22.437,28	
Distretto di Corleone progetto HCP2019 II trimestre	23.178,50	
Distretto di Corleone progetto HCP2012 IV trimestre	7.015,85	
CONTRIBUTI PER SERVIZI VARI FATTURATI:		7.637,00
Laboratorio Calamia Tommaso	4.697,00	
Condominio Palazzo Tortorici	2.940,00	
CONTRIBUTO 5 PER MILLE:		3.037,16
Quota 5 X mille 2020	3.037,16	
CONTRIBUTI VARI:		27.629,00
Circolo dei Civili	4.872,00	
Contributo Casa di Riposo Benedetto Balsamo	19.720,00	
Contributo per servizio domiciliare privato	3037,00	
PROVENTI VARI:		60,24
Rimborso Agenzia delle entrate	35,12	
Arrotondamenti attivi	25,12	
TOTALE RICAVI		309.163,26
DISAVANZO DI GESTIONE		7.411,66
TOTALE A PAREGGIO		316.574,92

IL PRESIDENTE

Vincenzo Spata

Vincenzo Spata
 ASSOCIAZIONE MONSIGNOR
 GIOVANNI BACILE - ONLUS
 BISACQUINO
 Partita IVA 03415080823

ASSOCIAZIONE MONS. GIOVANNI BACILE ONLUS

VIA S. ANTONIO N.7 - 90032 BISACQUINO

C.F. 03415080823 E-MAIL: vincenzospata@libero.it - vincenzospata@pec.it

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

2023

ATTIVITA'		2023
IMMOBILIZZAZIONI :		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
Fiat Panda 2015	4.000,00	4.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
C/cert. di deposito bancario	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE:		
DISPONIBILITA' FINANZIARIE:		
C/C bancario		685,12
Cassa	328,78	
	356,34	
DEPOSITI CAUZIONALI:		
Deposito Cauzionale Bisacchino Servizio SAD	6.278,00	24306,00
Deposito Cauzionale Corleone servizio HCP 2019	18.028,00	
CREDITI DIVERSI:		
Credito Progetto HCP 2022 (I trim. 2023)	25.912,17	41.888,79
Credito Condominio Palazzo Tortorici	490,00	
Credito servizio ADI	13.756,65	
Erario c/ritenute	1.729,97	
SERVIZI RESI DA FATTURARE:		
Credito Fondazione Madonna delle Grazie	13.050,00	106.731,04
Credito Servizio SAD Bisacchino (Dicembre 2023)	3.306,52	
Credito Lab. Calamia Tommaso (Dic)	434,00	
Credito Progetto HCP 2022(II trim. 2023)	32.659,37	
Credito Progetto HCP2022 (III trim. 2023)	26.855,06	
Credito Progetto HCP2022 (IV trim. 2023)	26.596,90	
Credito Servizi ADI	3.829,19	
TOTALE ATTIVITA'		177.610,95
TOTALE A PAREGGIO		177.610,95






PASSIVITA' AL 31/12/2023



PASSIVITA'		2023
DEBITI DIVERSI:		61.243,02
Dip.C./Retribuzione	50.571,41	
Inail	356,32	
Inps	2.985,29	
Debito v/Presidente	7.330,00	
FONDO ACC. TFR		24.989,38
FONDO TFR AL 31/12/2023	24.989,38	
FONDI AMMORTAMENTO:		4.000,00
Fondo ammort. Fiat Panda 2015	4.000,00	
PATRIMONIO NETTO:		62.486,86
Capitale Sociale	32.322,71	
Fondo di Riserva Cimiteriale	12.570,74	
Fondo di Riserva anni precedenti	16.085,41	
Quote sociali	1.508,00	
TOTALE PASSIVITA'		152.719,26
AVANZO DI GESTIONE		24.891,69
TOTALE A PAREGGIO		177.610,95

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023

COSTI		2023
COSTI DEL PERSONALE:		351.818,68
Stipendi	244.376,15	
Contributo Notturno	10.890,00	
Servizio Domiciliare	640,00	
Contributi previdenziali	74.428,03	
Accantonamento TFR	14.505,27	
TFR liquidato	2.222,18	
Rivalutazione TFR	227,45	
Assicurazione Inail	2.697,57	
Assicurazione c/terzi HCP2022	880,00	
Assicurazione c/terzi SAD	750,01	
COSTI GENERALI:		6.105,47
Spese per acquisto fatture elettroniche	1,22	
Arrotondamenti passivi	58,65	
Trasmissione Mod.770/2020	533,23	
Trasmissione CU 2020	200,00	
Conguaglio Agenzia delle Entrate	344,33	
Conguaglio contributi INPS	245,39	
Spese di cancelleria	62,50	
Spese programma IPSOA	2.398,19	
Spese dominio Web	59,82	
Rinnovo Pec	68,91	
Spese mediche	1.766,42	
Sopravvenienza passiva	245,00	
Spese per revisione estintori	121,81	
GESTIONE AUTOMEZZI:		509,21
Bollo auto	141,19	
Revisione Auto	79,02	
Assicurazione auto	289,00	
TOTALE COSTI		358.231,34
AVANZO DI GESTIONE		24891,69
TOTALE A PAREGGIO		383.123,03

Salvo firma



[Handwritten signature]

RICAVI D'ESERCIZIO AL 31/12/2023

RICAVI		2023
RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE CON ENTI PUBBLICI:		366.113,73
Comune di Bisacchino servizio SAD Anziani	40.339,59	
Casa di Riposo Fondazione Madonna delle Grazie	156.720,00	
Comune di Corleone servizio ADI	51.756,49	
Distretto di Corleone progetto HCP2022 IV trim. 2022 recupero	3.059,29	
Distretto di Corleone progetto HCP2022 I trimestre	25.912,17	
Distretto di Corleone progetto HCP2022 II trimestre	32.659,37	
Distretto di Corleone progetto HCP2022 III trimestre	26.855,06	
Distretto di Corleone progetto HCP2022 IV trimestre	26.596,90	
Servizio ASACOM	2.214,86	
CONTRIBUTI PER SERVIZI VARI FATTURATI:		8.204,00
Laboratorio Calamia Tommaso	5.264,00	
Condominio Palazzo Tortorici	2.940,00	
CONTRIBUTO 5 PER MILLE:		3.247,33
Quota 5 X mille 2021	3.247,33	
CONTRIBUTI VARI:		5.512,00
Circolo dei Civili	4.872,00	
Contributo per servizio domiciliare privato	640,00	
PROVENTI VARI:		45,97
Arrotondamenti attivi	45,97	
TOTALE RICAVI		383.123,03
TOTALE A PAREGGIO		383.123,03

IL PRESIDENTE

Vincenzo Spata

ASSOCIAZIONE MONSIGNOR
GIOVANNI BACILE - ONLUS
BISACQUINO
Partita IVA 03415080823

Associazione Mons. Giovanni Bacile onlus
Via S. Antonio n. 7
90032 Bisacchino (PA)

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30/09/2024

STATO PATRIMONIALE		2024
ATTIVITA'		2024
IMMOBILIZZAZIONI:		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		4.000,00
Fiat Panda 2015	4.000,00	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		0,00
C/cert. di deposito bancario	0,00	
ATTIVO CIRCOLANTE:		
DISPONIBILITA' FINANZIARIE:		2.987,79
C/C bancario	157,86	
Cassa	2.829,93	
DEPOSITI CAUZIONALI:		24306,00
Deposito Cauzionale Bisacchino Servizio SAD	6.278,00	
Deposito Cauzionale Corleone servizio HCP 2019	18.028,00	
CREDITI DIVERSI:		38.360,22
Credito Progetto HCP 2022 (IV trim. 2023)	26.596,90	
Credito Condominio Palazzo Tortorici	490,00	
Credito servizio ADI	6.942,55	
Credito comune di Bisacchino	4.330,77	
SERVIZI RESI DA FATTURARE:		90.219,29
Credito Fondazione Madonna delle Grazie	15.074,00	
Credito Lab. Calamia Tommaso	392,00	
Credito Progetto HCP 2022(I trim. 2024)	25.402,92	
Credito Progetto HCP2022 (II trim. 2024)	23.992,28	
Credito Progetto HCP2022 (III trim. 2024)	23.116,38	
Credito Servizi ADI	2.241,71	
TOTALE ATTIVITA'		159.873,30
DISAVANZO DI GESTIONE		7.590,01
TOTALE A PAREGGIO		167.463,31

Sabote F. / [Signature]



[Signature]

PASSIVITA' 2024



		2024
DEBITI DIVERSI:		41.277,36
Dip.C./Retribuzione	33.101,43	
Inps	5.875,93	
Debito v/Presidente	2.300,00	
FONDO ACC. TFR		34.807,40
FONDO TFR AL 30/09/2024	34.807,40	
FONDI AMMORTAMENTO:		4.000,00
Fondo ammort. Fiat Panda 2015	4.000,00	
PATRIMONIO NETTO:		87.378,55
Capitale Sociale	48.830,71	
Fondo di Riserva Cimiteriale	12.570,74	
Fondo di Riserva anni precedenti	25.977,10	
TOTALE PASSIVITA'		167.463,31
TOTALE A PAREGGIO		167.463,31

Il Presidente

Sac. Vincenzo Spata



Repertorio n. 2250

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, addì *diciannove* del mese di Ottobre

(19 Ottobre 2024)

In Palermo e nel mio studio sito come infra.

Avanti a me Dott. SALVATORE DI GIORGIO, Notaio in Palermo con studio ivi in Via Ludovico Ariosto n. 9, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

E' PERSONALMENTE COMPARSO:

- il dott. MARCO GENOVESE, nato a Palermo il 17 dicembre 1969 e residente a Palermo in Via Agrigento n. 30, il quale dichiara di essere in possesso del seguente codice fiscale: GNV MRC 69T17 G273L, che il proprio domicilio fiscale coincide con l'indirizzo appena indicato e di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n. 1663/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 139247.

Detto comparante, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione di stima che precede, redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 comma 4 del D.L. 117/2017 (CTS), relativa al patrimonio dell'Associazione denominata "MONSIGNOR GIOVANNI BA-



CILE ASSOCIAZIONE ONLUS" con sede in Bisacchino (PA) via

Via Sant'Antonio n. 7, codice fiscale e Partita I.V.A.:

03415080823, chiedendo di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666 e successive modifiche ed integrazioni.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me Notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi giuramento, pronunciando le parole "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e quindi redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità".

Le spese di quest'atto e quelle che ne dipendono sono a carico del suindicato comparente.

Del che richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, del quale ho dato lettura al comparente che lo ha approvato.

Esso consta di un foglio di carta uso bollo di cui lo scritto occupa due intere facciate e della terza

sin qui oltre le firme apposte alle ore

minuti quindici (15,15):

Museo Fenice

Salvatore F. F. F. F.

